



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO
Città Metropolitana di Bologna
Area Programmazione e Gestione del Territorio

Prot. n. 2023/0015211
del 29/12/2023

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE AGLI ENTI RELIGIOSI DEI CONTRIBUTI DERIVANTI DALLA QUOTA DEL 7% DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA INTROITATI ANNUALMENTE DAL COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO (in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Regionale n. 849/98 e n. 186/2018 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 21/12/2023).

ART. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente bando, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 21/12/2023, esecutiva, disciplina i criteri di riparto delle somme introitate, le procedure di assegnazione e di erogazione dei contributi per la realizzazione di interventi di nuova costruzione o ripristino degli edifici destinati ad attrezzature religiose, con particolare riferimento ai valori monumentali e storici, nonché per l'acquisizione di aree/immobili individuati dagli strumenti urbanistici comunali quali attrezzature di interesse collettivo destinate al culto o collocati in Ambiti in cui risultano ammessi gli usi ascrivibili ad "attrezzature religiose".

Ai fini del presente bando, ai sensi delle deliberazioni del Consiglio Regionale n. 849/98 e n.186/2018, per attrezzature religiose si intendono "gli edifici per il culto e le opere parrocchiali, gli istituti religiosi educativi ed assistenziali per bambini e anziani, le attrezzature per attività culturali, ricreative e sportive".

Il presente bando è pubblicato per 30 giorni consecutivi dal 29/12/2023 al 28/01/2024 all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune di San Giorgio di Piano.

ART. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

I soggetti che possono beneficiare del contributo sono le confessioni religiose riconosciute tramite concordato, intesa o altri strumenti giuridici dallo Stato Italiano.

Per gli Enti appartenenti alla Chiesa Cattolica le richieste sono avanzate dal rappresentante della Arcidiocesi di Bologna, mentre per le altre confessioni religiose provvedono i rappresentanti ufficiali del culto.

I soggetti che non hanno mai beneficiato del contributo oggetto del presente bando, presentano idonea documentazione attestante i requisiti sopra indicati e, più precisamente: atto costitutivo, Statuto (se esistente), documento giuridicamente valido attestante il riconoscimento dell'ente religioso richiedente da parte dello Stato italiano, nonché idonea documentazione attestante la titolarità del medesimo soggetto a rappresentare l'ente religioso di riferimento.

Tali soggetti, così come gli Enti religiosi da essi rappresentati, devono essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la normativa vigente.

ART. 3 – TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMESSE A CONTRIBUTO

Sono ammesse a contributo le seguenti tipologie di interventi:

- acquisizione di aree/immobili destinati dagli strumenti urbanistici comunali ad attrezzature religiose, con costituzione di vincolo di destinazione d'uso per venti anni dall'erogazione del contributo. Le aree/immobili in questione sono destinati e vincolati, come detto, a edifici di culto e ad attività ecclesiali al servizio della comunità dei fedeli;
- costruzione o ripristino degli edifici di proprietà, piena o superficiaria, degli enti religiosi beneficiari,

destinati ad attrezzature religiose, con particolare riferimento ai valori monumentali e storici e con esclusione delle opere di manutenzione ordinaria.

Per la puntuale descrizione degli interventi edilizi si fa qui riferimento espresso all'allegato "A" della legge regionale dell'Emilia – Romagna n°15 del 30 luglio 2013, n.15 "Semplificazione della disciplina edilizia" come coordinato con la L.R 28 del 20/12/2013.

Gli interventi proposti devono essere realizzati nel rispetto della normativa edilizia ed urbanistica vigente e di ogni altro adempimento di legge ad essa correlata.

Gli interventi proposti devono essere corredati dei titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente ed eseguiti entro e non oltre i termini temporali previsti dalla stessa normativa, ai sensi della Legge regionale dell'Emilia – Romagna 15 del 2013 e successive modifiche.

Dovrà essere altresì eventualmente richiesto o dichiarato il mutamento di destinazione d'uso in coerenza con i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 1.

ART. 4 – TIPOLOGIA DI SPESE FINANZIABILI E DEFINIZIONE DEL TETTO DI SPESA AMMESSO

Sono ammissibili a contribuzione esclusivamente le spese relative alla realizzazione delle opere documentate da regolari fatture quietanzate.

Sono finanziabili le spese sostenute per l'acquisizione di aree/immobili, quali risultanti dall'atto pubblico di compravendita regolarmente trascritto, se accompagnate da atto d'obbligo bilaterale di costituzione di vincolo di destinazione d'uso di anni venti, regolarmente trascritto a cura e spese della proprietà, presso la Conservatoria dei registri immobiliari.

Nell'ambito di tale limite percentuale non sono finanziabili le spese che già godano di contributi o sovvenzioni in genere da parte di altri enti di diritto pubblico e/o privato, diversamente, gli importi delle spese altrimenti finanziate vengono detratti dall'importo ammissibile a contributo.

Dal novero dei contributi sopracitati sono esclusi i finanziamenti ex art. 47 comma 2 della L. n. 222/85 (8 per mille).

ART. 5 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE

I soggetti interessati fanno pervenire apposita istanza al Comune entro il termine dei **30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando (e quindi entro il 28/01/2024)**.

Le domande di cui sopra potranno essere presentate esclusivamente utilizzando il modulo dedicato scaricabile dal sito internet del Comune di San Giorgio di Piano (BO) e disponibile in formato cartaceo presso la Segreteria dell'Ufficio Tecnico – Via della Libertà n. 35 – nei seguenti giorni e orari:

lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato 8,30 alle ore 13,00
giovedì dalle ore 14,30 alle ore 18,30.

Tale istanza ha le caratteristiche di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del DPR 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza è accompagnata dalla documentazione di cui all'art. 2, dal preventivo di spesa relativo agli interventi da realizzare avente le caratteristiche di cui all'art. 7, ovvero dalla documentazione delle spese effettivamente sostenute aventi le caratteristiche di cui all'art. 8 e da una relazione sintetica sugli interventi da realizzare ovvero sullo stato di avanzamento dei lavori/fine lavori

L'istanza va presentata presso l'Ufficio Protocollo del Comune di San Giorgio di Piano – Via della Libertà n. 35 nei medesimi orari sopracitati o **inviata con PEC al seguente indirizzo:** comune.sangiorgiodipiano@pec.renogalliera.it

ART. 6 – CRITERI DI RIPARTO

Le somme annualmente introitate sono così ripartite:

- nel caso in cui pervengano più richieste, da parte di enti religiosi diversi, l'importo viene ripartito in proporzione alle stesse;
- nel caso in cui non pervengano richieste, ovvero qualora le stesse siano tali per cui non si procede all'erogazione dell'intera quota disponibile, la parte non erogata andrà a sommarsi con la quota dell'annualità successiva;

- nel caso in cui gli interventi ammissibili siano di importo superiore al contributo, verrà erogata la quota disponibile nell'anno di riferimento e la parte residua potrà concorrere, sempre previa specifica richiesta, all'assegnazione del contributo nelle annualità successive, sino all'esaurimento della quota;
- le spese ammesse a contributo sono le spese sostenute per l'acquisizione di aree/immobili e quelle per realizzazione di opere, con l'esclusione di quelle relative alla manutenzione ordinaria degli edifici, fatto salvo quanto previsto al precedente punto 2;
- non sono ammesse a contributo spese che già godono di contributi economici da parte di altri enti di diritto pubblico e/o privato;
- l'erogazione del contributo riconosciuto avviene esclusivamente a fronte di presentazione di copia di fatture correttamente quietanzate e/o quietanza delle rate dei mutui, comprovanti l'avvenuta esecuzione dei lavori, ovvero l'avvenuto acquisto delle aree/immobili;
- in questo ultimo caso, è richiesto atto unilaterale d'obbligo a costituzione di un vincolo di destinazione d'uso reale, non estinguibile per effetto dell'alienazione per venti anni dalla erogazione del contributo a tale titolo, debitamente registrato a cura e spese della proprietà interessata al contributo in oggetto;

ART. 7 – PROCEDIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI

Il Comune procede alla verifica della compatibilità delle domande pervenute con le finalità previste dalle deliberazioni regionale n. 849/98 e n.186/2018, con i requisiti indicati e con i termini temporali previsti nel presente bando; verifica inoltre la loro completezza come indicato all'art. 5.

Le istanze di contributo pervenute oltre il termine stabilito nel bando non possono essere accolte così come le istanze incomplete che non siano state integrate nel termine di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

Il Comune procede successivamente alla verifica dei preventivi che devono essere costituiti dalla sotto elencata documentazione:

Acquisizione aree/immobili

- atto di compravendita come specificato al successivo art. 8

Interventi edilizi (manutenzione straordinaria, risanamento conservative, ristrutturazione edilizia, nuova costruzione):

- estremi dell'atto abilitativo per ciascun intervento;
- fatture quietanzate relative ai lavori eseguiti e/o
- rate mutuo quietanzate relative ai lavori eseguiti.

Il Comune procede, quindi, ad emettere apposita determinazione dirigenziale di riparto nel quale da atto delle domande presentate, di quelle ammesse a contributo della quota parte percentuale finanziata e liquidabile sulla base delle spese effettivamente sostenute con le modalità di cui al successivo art. 8.

ART. 8 – MODALITA' DI EROGAZIONE

Interventi edilizi

Il contributo assegnato viene erogato a fronte della presentazione:

- di fatture e relative quietanze di pagamento attestanti spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle opere e/o delle rate mutuo quietanzate relative ai lavori eseguiti.
- Dall'attestazione dell'avvenuto conseguimento dell'apposito titolo edilizio qualora non già provveduto al momento della presentazione della domanda.

La fattura, individuata come documentazione necessaria ai fini dell'erogazione del contributo relativamente alle spese sopraindicate, deve possedere le seguenti caratteristiche :

1. fotocopia leggibile;
1. intestata all' Ente richiedente il contributo ovvero a sue articolazioni operative e/o organizzative presenti sul territorio comunale, contenente una puntuale descrizione del servizio e/o bene fornito tale e l' indicazione chiara che la fornitura del servizio e/o bene è destinata alla sede degli interventi edilizi previsti;
2. correttamente quietanzata.

Acquisizione aree/immobili

Il contributo assegnato viene erogato a fronte della presentazione di atto di compravendita avente le seguenti caratteristiche:

1. fotocopia leggibile

1. indicazione chiara della sua sottoscrizione da parte di soggetto avente titolo, registrazione presso l'Agenzia delle Entrate e trascrizione presso l' Agenzia del Territorio

2. Attestazione di avvenuto pagamento nelle forme sopra indicate.

Detta documentazione deve essere presentata unitamente ad atto d'obbligo unilaterale di costituzione di vincolo di destinazione d'uso di anni venti, regolarmente trascritto nei registri immobiliari.

IL DIRETTORE D'AREA

Arch. Elena Chiarelli

Documento prodotto in originale informatico e
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del
"Codice dell'Amministrazione digitale" D.

Lgs.82/2005